STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 80 del 07/11/2024

Identificativo Atto n. 91

OGGETTO:

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO "LAVORI DI RECUPERO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012 – LOTTO B – SCUOLA VITTORINO DA FELTRE" – ID PIP-12-B – CUP: D65J20000050001 – CONFERMA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO E CONTESTUALE EROGAZIONE AL COMUNE DI PEGOGNAGA DELL'ANTICIPAZIONE FINO AL 50% SUL CONTRIBUTO CONCESSO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n.213.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio 2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili*";
- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015, n.133 "*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

DATO ATTO del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

DATO ATTO, altresì, del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di Pegognaga, denominato "*Lavori di recupero e consolidamento strutturale degli edifici scolastici danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 – Lotto B – Scuola*

Vittorino da Feltre", risulta presente nell'Allegato A "*interventi finanziati*" della sopra indicata rimodulazione e che:

- con Ordinanza Commissariale 24 marzo 2020, n.556, è stato finanziato il progetto definitivo-esecutivo presentato dal Comune con un contributo provvisorio di € 5.406.375,07;
- con Ordinanza Commissariale 19 novembre 2021, n.722, si fissava un contributo definitivo in € 4.873.539,62, erogando contestualmente la somma di € 974.707,92, quale anticipazione fino al 20% dell'importo a carico del Commissario delegato;
- con Decreto del Soggetto Attuatore 25 luglio 2022, n.71, è stato riassegnato il ribasso d'asta conseguito, in forza del disposto del Punto 5. dell'Ordinanza Commissariale n.777, al fine di fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi registrati nel periodo "*post-Covid*";
- con Ordinanza Commissariale 3 settembre 2024, n.942, il Commissario procedeva alla rimodulazione della copertura finanziaria – tra altri – dell'intervento in parola, a seguito dell'esaurimento dei fondi afferenti al Mutuo sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.a..

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

RICHIAMATI, in particolare, il punto 5.2 "*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*" del sopra richiamato Decreto n.119/2020, nonché il punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote parte di contributo.

RICORDATO che, con nota 29 ottobre 2021, protocollo n.0015692, assunta in atti dalla gestione Commissariale, il Comune di Pegognaga aveva trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 delle sopra novellate disposizioni, ai fini della conferma del contributo e dell'erogazione della quota di anticipazione fino al 50% dello stesso, ed allo scopo aveva allegato:

- copia del contratto d'appalto;
- verbale di consegna lavori;
- nuovo Quadro Economico Post Gara;
- cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
- dichiarazioni relative agli adempimenti per l'anagrafe degli esecutori rese mediante il sistema "T&T ed adempimenti dell'anagrafe degli esecutori sisma 2012".

RICORDATO, altresì, che l'anticipazione riconosciuta all'epoca, con Ordinanza Commissariale 19 novembre 2021, n.722, era stata solo del 20%, in quanto l'intervento risultava coperto con risorse derivanti dal citato Mutuo, che prevedeva specifiche modalità di erogazione definite nel contratto con Cassa Depositi e Prestiti S.p.a..

ATTESO che l'intervento risulta adesso in parte reimputato a valere su altri fondi e più precisamente:

- quanto a € 1.543.135,04 a valere sulle risorse assegnate al Commissario con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa [redacted] identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, novellato a rogito del Notaio dr. [redacted] in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n.87658/25551;
- quanto a € 3.863.240,03 a valere sulle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706;

nonché che l'intera somma imputata sul più volte citato Mutuo è già stata interamente spesa e rendicontata.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali hanno confermato mediante i precedenti atti citati l'entità del contributo assegnato in complessivi € 5.406.375,07.

RITENUTO, conseguentemente, di poter corrispondere al Comune di Pegognaga la somma di € 1.728.479,62, quale integrazione dell'anticipazione già erogata, fino al 50% del contributo assegnato, già detratto l'acconto di € 974.707,92 erogato con la citata Ordinanza n.722, nel seguente modo:

- quanto a € 568.427,12 a valere sulle risorse residue assegnate al Commissario con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, novellato a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n.87658/25551;
- quanto a € 1.160.052,50 a valere sulle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.

RICHIAMATE:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto,

che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;

- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «*Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012*», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata, nonché la congruità, conformità ed effettività della spesa sostenuta.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di confermare la concessione del contributo a carico del Commissario delegato in € **5.406.375,07**, così come da disposto con Ordinanze nn.556, 722 e 942 e con decreto n.71/2022;

2. di confermare altresì che l'intervento trovi copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente di Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia – Sezione di Milano – ed intestato al Commissario stesso, e più precisamente:

- quanto a € 1.543.135,04 a valere sulle risorse assegnate al Commissario con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa [redacted], identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, novellato a rogito del Notaio [redacted] in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n.87658/25551;

- quanto a € 3.863.240,03 a valere sulle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706;

3. di liquidare al Comune di Pegognaga (T.U. 0180380) la somma di € **1.728.479,62**, quale integrazione dell'anticipazione fino al 50% dell'importo a carico del Commissario delegato per la realizzazione dell'intervento in argomento, nel seguente modo:

- quanto a € 568.427,12 a valere sulle risorse residue assegnate al Commissario con l'articolo 1, comma 718, della legge 27 dicembre 2017, n.205 ed oggetto del contratto di mutuo stipulato in data 27 dicembre 2018 tra il Commissario delegato e la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., a rogito del Consiglio Nazionale del Notariato, notaio dr.ssa Sandra De Franchis, identificato al Fascicolo n.6586824, Repertorio 10795, Raccolta n.5149, novellato a rogito del Notaio dr. Castellini in Roma il 20 luglio 2023, repertorio n.87658/25551;
- quanto a € 1.160.052,50 a valere sulle risorse trasferite al Commissario ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 706.

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del D.Lgs. n.33/2013, per quanto rispettivamente applicabile;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Pegognaga, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel portale intranet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.